

LA NOVITÀ. Ecco in anteprima il nuovo stadio che oggi apre ai tifosi

Il «cuore» del Turina diventa extralusso: «È un regalo a Salò»

Sala-stampa da A come gli spogliatoi (tutti verdeblù)
Pasini: «Doniamo al paese uno stadio più accogliente»

Lo stadio «Lino Turina» di Salò ha da qualche giorno un cuore tutto nuovo. All'interno dell'impianto, sotto le tribune, è stato realizzato un vero salotto, bello e accogliente, che oggi viene presentato ufficialmente ai tifosi: il taglio del nastro alle 18, al termine dell'amichevole tra la Feralpi Salò e il Montichiari (inizio alle 16).

LE OPERE, ultimate poche ore prima del debutto in campionato contro il Venezia, hanno permesso di fornire allo stadio di strutture che prima mancavano e di migliorarne l'interno con finiture extralusso che avvicinano la zona-spogliatoi a quella degli stadi di Serie A. Il costo dell'operazione si aggira intorno a 280mila euro, ed è stato sostenuto per intero dalla società verdeblù guidata dal presidente Giuseppe Pasini, che oggi inaugura la struttura assieme al sindaco Barbara Botti e ad altre autorità: «Con questi lavori abbiamo reso più bello e accogliente lo stadio - ha detto Pasini -. Intendiamo trasformare lo sta-



L'ingresso nel «cuore» del Turina: segreteria e sala accoglienza

dio in un piccolo gioiello, intanto abbiamo compiuto un altro passo avanti sulla strada delle migliorie e questo è un regalo che facciamo al paese e ai nostri tifosi».

CURATI in prima persona dal vicepresidente Giovanni Goffi, impresario edile di San Felice del Benaco, i lavori hanno permesso di creare un'ampia sala stampa, divisa in due settori:

Il costo dei lavori a carico del club è di 280mila euro. E ora l'obiettivo è un campo in erba sintetica

da una parte lo spazio riservato alle televisioni, dall'altra la sala per i giornalisti della carta stampata, con monitor sulle pareti per rivedere le immagini della partita. Per quanto riguarda gli spogliatoi, quattro in totale, è stato rifatto quello della squadra maggiore. Completamente rinnovato lo stanzone riservato agli arbitri e agli assistenti. Per recuperare la superficie necessaria, si è deciso di sacrificare la vecchia palestra, che forse verrà recuperata attraverso un accordo con i dirigenti dell'atletica.

SULLO SFONDO rimane il discorso del completamento dell'impianto. In giugno l'amministrazione comunale ha approvato il progetto preliminare riguardante la costruzione di alcuni gradoni in curva, la collocazione dei pannelli solari sopra la tettoia della tribuna e il rivestimento in sintetico del campo in terra battuta, necessario in particolare per l'attività della scuola calcio. Il costo indicativo di quest'altro intervento si avvicina ai 600 mila euro. La pratica è già stata inviata al Coni, che, nel caso di risposta positiva, la finanzierebbe attraverso il Credito Sportivo. L'obiettivo è di ottenere un contributo in base al decreto legge 83 del 22 giugno 2012.

Attualmente il «Turina» dispone di 2.300 posti, e ha ottenuto la deroga dalla Lega Pro per disputare il campionato di Prima Divisione. Dal settembre 2014 la capienza dovrebbe essere portata a 3 mila, a meno di un ulteriore rinvio del provvedimento. ● **SE.ZA.**



L'area accoglienza con la bacheca dei trofei più importanti



L'ingresso al campo da gioco



Spogliatoi tutti verdeblù



La sala stampa dello stadio Turina: è una novità assoluta